

Questa storia ti viene offerta gratuitamente da [Ririro.com/it](http://Ririro.com/it). La nostra missione è dare a tutti i bambini del mondo accesso libero a una grande varietà di storie. Le storie possono essere lette, scaricate e stampate online e coprono una vasta gamma di argomenti, tra cui animali, fantasia, scienza, storia, culture diverse e molto altro.

Sostieni la nostra missione condividendo il nostro sito web. Ti auguriamo buona lettura!



# Ririro

L'IMMAGINAZIONE È PIÙ IMPORTANTE DELLA CONOSCENZA

Ririro

## La Sabbia di Sandman

C'era una volta, in una notte di luna luminosa e stelle splendenti, l'Uomo della Luna che giocava a nascondino con le stelline dietro alle nuvole ondegianti. Quando l'Uomo della Luna si nascondeva dietro una nuvola scura, la terra diventava buia e le piccole stelle avevano paura. "Oh, Padre Luna, per favore non nasconderti dietro le nuvole scure! Non ci piace il buio," supplicarono le stelline.

"A volte devo nascondermi," spiegò l'Uomo della Luna. "Se non lo faccio, quegli elfi dispettosi ruberanno tutta la sabbia di Sandman, e il mondo sarà pieno di bambini svegli."

Essendo curiose, le stelline chiesero della sabbia di Sandman e degli elfi che la rubano.

"Guardate e ve lo mostrerò," disse l'Uomo della Luna. Salendo in alto nel cielo, l'Uomo della Luna sorrideva luminoso, illuminando tutto come se fosse giorno. Le piccole stelle smettevano di brillare e osservavano la terra intensamente con i loro occhi luminosi.

Sull'erba soffice e verde dietro una collina, le stelle videro un buffo vecchietto addormentato. Aveva un cappuccio verde a punta che gli copriva quasi tutto il viso, mostrando soltanto il suo naso lungo e affilato. Un lungo mantello verde era steso su di lui.

"Perché ha un naso così lungo e buffo?" chiese una stellina.

“In questo modo può seguirlo e trovare tutti i bambini che cercano di evitarlo e di tenere la sabbia lontana dagli occhi all’ora di andare a letto,” spiegò l’Uomo della Luna.

“Il suo lungo naso lo porta sempre verso i bambini svegli?” chiesero le stelline.

“Sì, mie care, sempre,” rispose il Uomo della Luna. “A volte i bambini cercano di nascondersi, ma il suo naso li trova. Allora Sandman, con un veloce movimento del braccio, lancia la sabbia nei loro occhi spalancati e loro si addormentano.” Accanto all’uomo addormentato, c’era un sacco vuoto. Mentre l’Uomo della Luna lo guardava sorridendo, le piccole stelle videro la Regina delle Fate e le sue fate arrivare sulla collina. Circondarono Sandman e presero il suo sacco vuoto. Aprendolo completamente, ogni piccola fata lasciò cadere un granello di sabbia, che sembrava d’argento nel sorriso dell’Uomo della Luna.

“Cosa mettono le fate nel sacco?” chiesero le stelline.

“Quella è la sabbia che le fate preparano per Sandman, mie piccole,” spiegò il vecchio Uomo

della Luna. “Ecco perché i bambini della terra dormono così dolcemente e profondamente. Ogni granello di sabbia è donato da una piccola fata per un sogno sereno.”



Allora, le stelline chiesero degli elfi dispettosi che rubano la sabbia.

“Vedrete, mie care. Aspettate e vedrete,” disse il vecchio Uomo della Luna.

Quando il sacco fu pieno, la Regina delle fate saltò sulla sua carrozza di gigli bianchi. I quattro topini bianchi che trainavano la carrozza corsero su per la collina, e le fate la seguirono. Sandman continuava a dormire, esausto dopo aver inseguito i bambini che cercavano di nascondersi da lui.

Ben presto, le stelline videro centinaia di esserini verdi avvicinarsi a Sandman addormentato. Erano gli elfi dispettosi, tanto numerosi quanto lo erano le fate. Controllarono attentamente che Sandman dormisse profondamente.

Assicurandosi che lo fosse, annuivano e aprivano il sacco di sabbia accanto a lui. Uno per uno, toglievano i granelli di sabbia argentata che le fate avevano messo nella borsa. Li sostituivano con qualcosa dalle loro tasche, accertandosi che il sacco non fosse vuoto.

Alla fine, i piccoli elfi verdi corsero su per la collina, mentre le piccole stelle si chiedevano cosa sarebbe accaduto dopo.

In quel momento, il vecchio Uomo della Luna si nascose dietro una nuvola nera, oscurando per un attimo la vista degli elfi. Poi, uscì da dietro la nuvola e le stelline videro gli elfi rotolare gli uni sugli altri giù per la collina e sopra il sorpreso Sandman, che si svegliò di soprassalto. Con il suo lungo mantello, Sandman catturò tutti gli elfi, coprendoli mentre rotolavano ai suoi piedi. Li raccolse nel

suo mantello e lo scosse con forza, mentre le stelle si chiedevano se gli elfi fossero tutti sbattuti e contusi. Poi, Sandman aprì il suo mantello e liberò gli elfi uno per uno. Loro restituirono i granelli di sabbia delle fate dalle loro tasche e rassegnati scapparono via, contenti di essere sfuggiti dall'ira del furioso Sandman.

Sandman si mise il sacco in spalla e scappò via.

"Dove sta andando ora, Padre Luna?" chiesero le piccole stelle.

"Sta andando a cercare i bambini che si sono svegliati e si rifiutano di riaddormentarsi," rispose il vecchio Uomo della Luna. "È allora che entrano in gioco gli elfi birichini, aggiungendo i loro semi di brutti sogni nella borsa di Sandman."

"Perché Sandman li lascia nella sua borsa?" chiesero le stelline. "Non sa che sono lì?"

"Sì, lo sa," spiegò il vecchio Uomo della Luna. "Ma gli elfi rendono i loro semi dei brutti sogni così simili alla sabbia delle fate che è difficile distinguerli. Quindi, quando Sandman fa il suo secondo giro per trovare i bambini che si svegliano, deve lasciare i semi dei brutti sogni nella borsa insieme alla buona sabbia delle fate."

"Immaginerei che tutti i bambini siano bravi e si addormentino la prima volta che Sandman passa, e non si sveglino fino al mattino," riflettevano le stelline.

"Lo farebbero se sapessero tutto quello che sapete voi, piccole mie," rispose il vecchio Uomo della Luna.